

**DECRETO n. 62 del 05.07.2016**

**Oggetto: INEA-Umbria: chiusura sede regionale, creazione postazione regionale, definizione missione istituzionale, allocazione personale**

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n.59;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici" ed in particolare l'art.14;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) successivamente modificato all'art.9, comma 1 con Decreto Interministeriale del 24 giugno 2011, dal Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**VISTA** la Legge del 23 dicembre 2014 n. 190 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 02 gennaio 2015 di nomina del Dott. Salvatore Parlato come Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 12761 del 31 dicembre 2015 con il quale è stato prorogato al Dott. Salvatore Parlato l'incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTA** la normativa vigente in tema di "spending review" che impone agli Enti pubblici la razionalizzazione degli spazi operativi;

**CONSIDERATO** che la citata Legge n. 190/2014 prevede che il Commissario straordinario predisponga, tra gli altri, "gli interventi d'incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione ed alla razionalizzazione delle strutture e delle attività degli enti";

**CONSIDERATO** che la medesima legge impone, in particolare, la riduzione delle attuali articolazioni territoriali nella misura di almeno il 50%, e la diminuzione delle spese correnti pari ad almeno il 10% rispetto ai livelli attuali;

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**CONSIDERATO**, per quanto sopra, che questo Consiglio ha in atto un Piano di rilancio finalizzato al potenziamento dell'attività di ricerca, alla valorizzazione del patrimonio e alla riduzione dei costi per la gestione dello stesso;

**VALUTATA**, oltremodo, l'opportunità di creare sinergie operative e partenariati con Istituzioni anche locali caratterizzate da missioni compatibili a quella del CREA;

**CONSIDERATA**, nel più ampio quadro di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio sopra citato, l'opportunità di procedere alla chiusura e alla riorganizzazione delle sedi regionali ex INEA;

**VISTA**, in particolare, la convenzione sottoscritta in data 20 dicembre 1991 con l'Università degli Studi di Perugia, con la quale venivano concessi in uso all'ex-INEA porzioni di immobili a fronte di un rimborso annuo di £ 12.000.000 (dodici milioni);

**CONSIDERATO** che il sopra citato importo è stato modificato mediante successivi atti aggiuntivi alla suddetta convenzione;

**VISTO**, in particolare, l'atto aggiuntivo del 1 febbraio 2008 sottoscritto tra l'Università degli Studi di Perugia e l'ex-INEA con il quale è stato stabilito in € 10.042,00 l'ammontare del rimborso annuo;

**CONSIDERATO** che è stata chiesta una rimodulazione dell'importo relativo al rimborso spese pari ad € 5.000,00, come risulta dalla nota dell'11 novembre 2015 prot. CREA n. 60146;

**CONSIDERATO**, inoltre, che l'Università ha accolto l'istanza sopra richiamata, come da nota del 4 febbraio 2016 prot. CREA 0005128;

**VALUTATA**, per quanto sopra, l'opportunità e la convenienza di aderire all'atto aggiuntivo alla Convenzione con l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

**VISTO** l'atto aggiuntivo alla Convenzione tra il CREA e l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, sottoscritto in data 26.04.2016, da cui deriva un'economia di spesa pari ad € 5.042,00;

**VISTO**, altresì, il decreto n. 2 del 13/01/2016 con il quale è stato istituito il Centro di Politiche di Politiche e bioeconomia;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

- La chiusura della sede regionale ex Inea-Umbria;
- l'attivazione di una postazione regionale del Centro di Politiche e bioeconomia, in forza dell'atto aggiuntivo citato in premessa, presso i locali del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia, siti in Borgo XX Giugno, 74 Perugia.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Art. 2**

La postazione regionale del Centro di Politiche e bioeconomia opera principalmente su progetti di interesse nazionale e regionale e svolge attività di supporto alle politiche agricole e di sviluppo rurale regionale.

**Art. 3**

Il Direttore del Centro di Politiche e bioeconomia individuerà con proprio ordine di servizio le risorse umane e strumentali assegnate alla postazione regionale ubicata, come sopra previsto, presso i locali del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia, siti in Borgo XX Giugno n. 74 a Perugia.

Il presente atto sarà trasmesso al Centro di Politiche e bioeconomia ed agli Uffici dell'Amministrazione centrale per i rispettivi adempimenti di competenza.

**Dott. Salvatore PARLATO**